



PATTO DI INTEGRITA'

Procedura negoziata per la conclusione di(indicare normativa di riferimento gara)

CIG

TRA

ENTE PARCO REGIONALE DI MIGLIARINO SAN ROSSORE MASSACIUCCOLI C.F..... (di seguito denominata Amministrazione)

E

L'IMPRESA Tiro a Segno Nazionale sezione di Pisa (di seguito denominata IMPRESA)

con sede legale in Viale delle Cascine 160 – 56122 Pisa (PI)

C.F. / P. IVA 80006710505 / 01786550507

Rappresentata da GUIDI DONATA

in qualità di Legale Rappresentante

VISTO

l'art.1 comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";

il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n.831 del 3 agosto 2016;

il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 recante: "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE" e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2021/2023 dell'Ente Parco Regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, adottato con delibera del Consiglio Direttivo n..... del.....;

il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente Parco Regionale di Migliarino San Rossore Massaciuccoli, adottato con delibera del Consiglio Direttivo n..... del.....;



L'AMMINISTRAZIONE e L'IMPRESA CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Ambito di applicazione e finalità)

1. Il presente Patto va applicato in tutte le procedure di gara sopra e sotto soglia comunitaria, salvo che per l'affidamento specifico sussista già un apposito Patto di integrità predisposto da altro soggetto giuridico (Consip/START).

Nelle procedure sotto soglia vanno ricompresi anche gli affidamenti effettuati sotto il limite dei 139.000,00 euro (centotrentanovemilaeuro).

2. Il presente Patto di integrità rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito dei pubblici appalti banditi dall'Amministrazione.

3. il Patto disciplina e regola i comportamenti degli operatori economici che prendono parte alle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, nonché del personale appartenente all'Amministrazione.

4. nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Impresa partecipante alla procedura di gara ed eventualmente aggiudicataria della gara medesima, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza e correttezza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

5. Il Patto, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Impresa e dall'eventuale Direttore/i Tecnico/i, è presentato dalla Impresa medesima allegato alla documentazione relativa alla procedura di gara oppure, nel caso di affidamenti con gara informale, unitamente alla propria offerta, per formarne, in entrambi i casi, parte integrante e sostanziale.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché di ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante della Impresa e/o Imprese ausiliaria/e e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di subappalto - laddove consentito - il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale/i Direttore/i Tecnici.

6. In caso di aggiudicazione della gara il presente Patto verrà allegato al contratto, da cui sarà espressamente richiamato, così da formarne parte integrante e sostanziale.

7. La presentazione del Patto, sottoscritto per accettazione incondizionata delle relative prescrizioni, costituisce per l'Impresa concorrente condizione essenziale per l'ammissione alla procedura di gara sopra indicata, pena l'esclusione dalla medesima. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9, del d.lgs.n.50/2016, con l'applicazione della sanzione pecuniaria stabilita nella relativa procedura di gara.

Articolo 2

(Obblighi dell'Impresa)

1. L'Impresa conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.
2. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'aggiudicazione della gara o di distorcerne il corretto svolgimento.
4. L'Impresa, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altre fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara. Agli stessi obblighi, è tenuta anche l'impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.
3. L'Impresa si impegna a non offrire somme di denaro, utilità, vantaggi, benefici o qualsiasi altra ricompensa, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al personale dell'Amministrazione, ovvero a terzi, ai fini dell'assegnazione del contratto o di distorcerne la corretta e regolare esecuzione.
4. L'Impresa, salvi ed impregiudicati gli obblighi legali di denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, segnala tempestivamente all'Amministrazione qualsiasi fatto o circostanza di cui sia a conoscenza, anomalo, corruttivo o costituente altre fattispecie di illecito ovvero suscettibile di generare turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di gara. Agli stessi obblighi, è tenuta anche l'impresa aggiudicataria della gara nella fase dell'esecuzione del contratto.
5. Il legale rappresentante dell'Impresa informa prontamente e puntualmente tutto il personale di cui si avvale, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti e vigila scrupolosamente sulla loro osservanza.
6. Il legale rappresentante dell'Impresa segnala eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale dell'Amministrazione.
7. Il legale rappresentante dell'Impresa dichiara:
 - di non avere in alcun modo influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando di gara e della documentazione tecnica e normativa ad esso allegata, al fine di condizionare la determinazione del prezzo posto a base d'asta ed i criteri di scelta del contraente, ivi compresi i requisiti di ordine generale, tecnici, professionali, finanziari richiesti per la partecipazione ed i requisiti tecnici del bene, servizio o opera oggetto dell'appalto.
 - di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare la libera concorrenza e, comunque, di non trovarsi in altre situazioni ritenute incompatibili con la partecipazione alle gare dal Codice degli Appalti, dal Codice Civile ovvero dalle altre disposizioni normative vigenti;
 - di non aver conferito incarichi ai soggetti di cui all'art. 53, c. 16-ter, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come integrato dall'art.21 del D.lgs. 8.4.2013, n.39, o di non aver stipulato contratti con i medesimi soggetti;
 - di essere consapevole che, qualora venga accertata la violazione del sud-detto divieto di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 così come integrato dall'art.21 del D.lgs. 8.4.2013, n.39 verrà disposta l'immediata esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alla procedura d'affidamento.
 - di impegnarsi a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente aggiudicatole a seguito della procedura di affidamento.

Articolo 3

(Obblighi dell'Amministrazione)

1. L'Amministrazione conforma la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

2. L'Amministrazione informa il proprio personale e tutti i soggetti in essa operanti, a qualsiasi titolo coinvolti nella procedura di gara sopra indicata e nelle fasi di vigilanza, controllo e gestione dell'esecuzione del relativo contratto qualora assegnato, circa il presente Patto di integrità e gli obblighi in esso contenuti, vigilando sulla loro osservanza.

3. L'Amministrazione attiverà le procedure di legge nei confronti del personale che non conformi il proprio operato ai principi richiamati al comma primo, ed alle disposizioni contenute nel codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, ovvero nel Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno. nel rispetto del principio del contraddittorio.

4. L'Amministrazione aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

5. L'Amministrazione formalizza l'accertamento delle violazioni del presente Patto di integrità, nel rispetto del principio del contraddittorio.

Articolo 4

(Sanzioni)

1. L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Impresa anche di una sola delle prescrizioni indicate all'art.2 del presente Patto potrà comportare oltre alla segnalazione agli Organi competenti, l'applicazione, previa contestazione scritta, delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione provvisoria a garanzia della serietà dell'offerta, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;

- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto ma precedente alla stipula del contratto;

- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'adempimento del contratto, se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'appalto.

2. In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'Impresa dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di lavori, forniture e servizi bandite dall'Amministrazione dell'Interno per i successivi tre anni.

Articolo 5

(Controversie)

La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

Articolo 6

(Durata)

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura volta all'affidamento e fino alla regolare ed integrale esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura medesima.

Data, PISA 09/07/23

Ente Parco Reg. M.S.R.M. Prot. 0009623 del 10-07-2023 arrivo Cat.8 Cl.1 Scl.1

L'AMMINISTRAZIONE

L'IMPRESA

TIRO A SEGNO NAZIONALE
Viale delle Cascine, 160 - 56122 Pisa
Tel. 050 - 530331

Partita Iva 01746550507

C.F. 00006710505

Olivero Guidi

**COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
(L. 136/2010 e ss.mm.ii)**

La sottoscritta GUIDI DONATA nata a SAN PAOLO (Brasile)
il 03/12/1954, nella sua qualità di legale rappresentante della sezione di Pisa del Tiro a Segno
Nazionale .

in relazione all'affidamento del servizio/fornitura relativo a "Esercitazioni di Tiro al fine del
conseguimento dell'Attestato di Frequenza 2023", al fine di poter assolvere agli obblighi sulla
tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 relativi ai
pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione dell'appalto;

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL DPR 445/2000,

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e
delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000

DICHIARA:

**A) che i conti corrente bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente
commessa pubblica sono i seguenti:**

*(Nota per la compilazione: inserire i dati relativi a tutti i conti corrente intestati alla Società che si intende
utilizzare in relazione alle transazioni finanziarie relative al presente contratto e i dati delle rispettive
persone delegate ad operare sugli stessi)*

**A1) presso la Banca/Poste Italiane S.p.A. (Denominazione completa) Credit Agricole
Agenzia/Filiale Pisa Via Chiassatello 1 , codice IBAN **IT32F0623014001000043303278****

che le persone delegate ad operare sul conto corrente/postale sopra indicato, sono:

- | | |
|----------------------------------|----------------------------------|
| 1) Sig. Fratianna Maria Cristina | codice fiscale: FRTMCR71E55B3711 |
| 2) Sig. _____ | codice fiscale: _____ |
| 3) Sig. _____ | codice fiscale: _____ |
| 4) Sig. _____ | codice fiscale: _____ |
| 5) Sig. _____ | codice fiscale: _____ |

**A2) presso la Banca/Poste Italiane S.p.A. (Denominazione completa) _____
_____ Agenzia/Filiale _____
Via _____ , codice IBAN _____**

che le persone delegate ad operare sul conto corrente/postale sopra indicato, sono:

- 1) Sig. _____ codice fiscale: _____
- 2) Sig. _____ codice fiscale: _____
- 3) Sig. _____ codice fiscale: _____
- 4) Sig. _____ codice fiscale: _____
- 5) Sig. _____ codice fiscale: _____

A3) presso la Banca/Poste Italiane S.p.A. (*Denominazione completa*) _____

_____ Agenzia/Filiale _____

Via _____, codice IBAN _____

che le persone delegate ad operare sul conto corrente/postale sopra indicato, sono:

- 1) Sig. _____ codice fiscale: _____
- 2) Sig. _____ codice fiscale: _____
- 3) Sig. _____ codice fiscale: _____
- 4) Sig. _____ codice fiscale: _____
- 5) Sig. _____ codice fiscale: _____

A4) presso la Banca/Poste Italiane S.p.A. (*Denominazione completa*) _____

_____ Agenzia/Filiale _____

Via _____, codice IBAN _____

che le persone delegate ad operare sul conto corrente/postale sopra indicato, sono:

- 1) Sig. _____ codice fiscale: _____
- 2) Sig. _____ codice fiscale: _____
- 3) Sig. _____ codice fiscale: _____
- 4) Sig. _____ codice fiscale: _____
- 5) Sig. _____ codice fiscale: _____

B) che il conto corrente sul quale Regione Toscana dovrà effettuare l'accredito per il pagamento dei corrispettivi contrattuali è il seguente (riportare i dati del/di uno dei c/corrente sopra indicati):

- presso la Banca/Poste Italiane S.p.A. (*Denominazione completa* *Credit Agricole* Agenzia/Filiale
Pisa Via Chiassatello 1, codice IBAN **IT32F0623014001000043303278**)

C) di impegnarsi ad ottemperare agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

D) di impegnarsi ad inserire il Codice CIG/CUP comunicato dall'Ente sulle fatture che saranno presentate alla Regione Toscana e sui bonifici bancari o postali relativi a ciascuna transazione posta in essere inerenti le prestazioni di cui al richiamato contratto;

E) di impegnarsi ad informare, entro un termine non superiore a sette giorni, l'Ente di qualsiasi **modifica** relativa ai dati sopra indicati;

F) di impegnarsi a trasmettere alla Regione Toscana, unitamente alla comunicazione inerente l'attivazione di un **sub-contratto**, di cui all'art. 118 co. 11 del D. Lgs. 163/2006, i numeri dei conti corrente bancari o postali dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica **intestati al sub-contraente** ed il nominativo e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi;

G) in caso di cessione del credito:

- di impegnarsi a trasmettere alla Regione Toscana, unitamente alla comunicazione inerente l'eventuale **cessione del credito** il **numero del conto corrente** bancario o postale dedicato anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica **intestato al cessionario** che dovrà essere utilizzato da Regione Toscana per effettuare l'accreditamento per il pagamento dei corrispettivi contrattuali ed il nominativo e codice fiscale delle **persone delegate ad operarvi**;

- di impegnarsi a **fornire al cessionario** del credito il **numero di conto corrente dedicato**, anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica, tra quelli indicati alla precedente lettera A), sul quale ricevere dal medesimo cessionario gli anticipi dei pagamenti;

- di impegnarsi a ricevere i pagamenti dal cessionario mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni nei quali dovrà essere obbligatoriamente indicato il **Codice CIG/CUP assegnato al presente contratto**;

H) di essere a conoscenza che nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente contratto non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi del/i conto/i corrente bancario/i o postale/i dedicato/i anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica l'Amministrazione Regionale provvederà alla **risoluzione del contratto** ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Data 09/07/2023

TIRO A SEGNO NAZIONALE

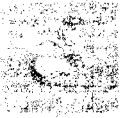
Viale delle Cascine, 160 - 56122 Pisa

Tel. 050 - 530331

Partita Iva 0178650507

C.F. 80005710505

Antonio Guidi

**DICHIARAZIONE UNICA**
(art.80 D.Lgs.18/04/2016, n.50)SPETT.LE ENTE PARCO REGIONALE
MIGLIARINO S.ROSSORE MASSACIUCCOLI**OGGETTO:**Per l'Impresa¹ Tiro a Segno Nazionale sezione di Pisa

con sede legale nel comune di Pisa (PI) Stato Italia

in via Viale delle Cascine n. 160 Cap. 56122

Tel. n. 050 530331 Fax n.

e mail segreteria@tsnpisa.it

con sede operativa nel comune di Pisa (PI) Stato Italia

in via Viale delle Cascine n. 160

codice fiscale n. 80006710505

partita IVA n. 01786550507

Iscritta alla C.C.I.A.A. di²

al numero in data

Codice attività (rif. all'attività principale)

INPS matricola azienda INPS sede competente

INAIL codice azienda PAT INAIL

C.C.N.L. applicato in azienda ai lavoratori (specificare)

¹ I dati seguenti sono necessari anche ai fini della richiesta del DURC e pertanto devono essere rigorosamente compilati con riferimento ad ogni dato richiesto.
² Per i professionisti indicare l'iscrizione al competente ordine professionale. Per le imprese con sede all'estero, indicare i dati di iscrizione in un registro professionale o commerciale dello stato di appartenenza

dimensione aziendale () da 0 a 5 lavoratori () da 6 a 15 lavoratori
() da 16 a 50 lavoratori () da 51 a 100 lavoratori
() oltre 100 lavoratori

Il sottoscritto GUIDI DONATA codice fiscale n. GDUDNT54T43Z602H
nato il 03/12/1954 a San Paolo - Brasile (EE)
Residente nel comune di Pisa (PI) Stato Italia
in via Mino Rosi n. 24 Cap. 56122
codice fiscale n. 80006710505
in qualità di Legale Rappresentante della sopraindicata impresa
ovvero
in qualità di procuratore della stessa in forza di procura n. di rep. in data
del dr. Notaio in
che si allega al preventivo.

AI FINI DEL SERVIZIO IN OGGETTO DICHARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

a) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di _____ per il tipo di attività corrispondenti all'oggetto della gara;

b) di non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 50/2016), e più precisamente dichiara:

1. di non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis,

- 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

IN CASO CONTRARIO, indicare di seguito il nominativo del/i suddetto/i interessato/i e **TUTTE LE RISULTANZE** dei rispettivi casellari giudiziari, comprese le condanne per le quali l'interessato abbia beneficiato della non menzione: _____

N.B.: qualora nei confronti delle persone cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di invito alla presente procedura siano state pronunciate condanne penali previste dall'art. 80, co. 1 D.L.g.s.50/2016, ai sensi del medesimo comma l'impresa potrà essere ammessa alla gara soltanto presentando, insieme alla presente dichiarazione, anche la documentazione idonea e sufficiente a dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

2. che non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 64 comma 4, del medesimo decreto. (Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia). (L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima).

3. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande);

4. di non aver commesso di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice che la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato;

5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

6. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità che la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

8. che la propria partecipazione non comporti una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non può essere risolta con misure meno intrusive;

9. di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;

10. che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

11. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

12. di essere nella seguente situazione (barrare la casella):

1) non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99, in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato assunzioni dopo il 18.1.2000;

OPPURE

2) dichiara, in sostituzione della certificazione di cui all'art.17 della Legge n.68/99, che l'impresa ha ottemperato alle norme della legge n. 68/99, in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 fino a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18.1.2000;

13. che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

14. di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

15. di possedere i requisiti di cui all'art. 83 del Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016):

a) Requisiti di idoneità professionale:

iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per il tipo di attività corrispondente all'oggetto della gara (ex art. 83, comma 3, D.Lgs 50/2016):

b) Requisiti di capacità tecnica:

disponibilità di tutta l'attrezzatura necessaria allo svolgimento dell'attività, e precisamente per l'esecuzione dell'appalto dispone della seguente attrezzatura, materiale ed equipaggiamento tecnico o certificazione (art.83, comma 6 del D.Lgs.50/2016):

Si precisa che (in caso di partecipazione di A.T.I./consorzi):

- i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale dovranno essere posseduti da ogni soggetto parte del raggruppamento/consorzio;
- i requisiti di capacità tecnica devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso, fermo restando che devono essere posseduti da un unico soggetto almeno nella misura pari al 40% e dagli altri (mandanti) almeno nella misura del 10%, comunque in misura tale da coprire il 100% di ciascun requisito. La mandataria dovrà comunque possedere in misura maggioritaria i requisiti di partecipazione;
- dovranno essere specificate, nel rispetto di quanto sopra, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti/consorziati;
- i consorzi sono tenuti ad indicare per quali consorziati gli stessi concorrono;
- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento/consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipino in raggruppamento/consorzio;

16. che l'impresa:

□ non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla Legge n. 383/01;

In alternativa:

□ si è avvalsa dei piani individuali di emersione ai sensi della Legge n. 383/01, ma che il periodo di emersione è concluso;

- che l'impresa non è coinvolta in situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra i concorrenti e /o lesive della segretezza delle offerte (collegamenti sostanziali);

- che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 "*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*";

- che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 41 del d.lgs 11 aprile 2006, n. 198 ("*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*");

- che all'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della L. 20 maggio 1970, n. 300 (*Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento*).

- che ha preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sul servizio;

- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, co. 2, lettera c), D.L.g.s. 231/01 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.36-bis, co. 1, del DL 223/06, convertito, con modificazioni, dalla L. 248/06; e che l'attività imprenditoriale non è sospesa a seguito di provvedimento adottato dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale ai sensi dell'art. 5 della L. 123/07;

- il rispetto, per il personale impiegato nel servizio, della normativa e degli accordi contrattuali vigenti quanto a corrispettivo, inquadramento, responsabilità, assicurazione e previdenza;

- che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire l'esecuzione dei servizi nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro nonché gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e

dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto;
- di essere in grado di eseguire in proprio, mediante maestranze dipendenti, tutti i servizi compresi nell'affidamento.

Luogo e data

TIRO A SEGNO NAZIONALE
Viale delle Cascine, 160 - 56122 Pisa

Firma

Tel. 050 - 530331
Partita Iva 01780540507
C.F. 8096710505

Donato Guisti

Inserire copia documento identità